

Pugnalati perché unico baluardo della legalità! Alla 68° mostra del Cinema di Venezia sfilano le "poliziotte"... COISP: NOI C'ERAVAMO!!



Rassegna stampa 30/31 agosto 2011



VENEZIA: GALAN, CLOONEY? A ME MANCA IL CINISMO SPERO CHE I FILM ITALIANI SIANO I PIU' BELLI (ANSA) - VENEZIA, 31 AGO - "Io sono un cattivo politico, perché mi

manca il cinismo". Lo ha detto il ministro della Cultura Giancarlo Galan rispondendo ad una domanda sul film che George Clooney presenta quest'anno alla Mostra del Cinema, imperniato sulla corruzione e sulla macchina del fango in politica. Parlando dei film italiani, il ministro ha detto: "ci aspettiamo siano alla pari con quelli internazionali: qui c'è il meglio della produzione mondiale, qualche anno fa non era così". "A me hanno detto che i nostri film sono belli, poi - ha aggiunto - bisogna vedere anche gli altri, spero e credo che quelli italiani siano più belli". Avviandosi verso il red carpet della Mostra del Cinema Galan, accompagnato dalla moglie Sandra, si è intrattenuto firmando alcuni autografi e lasciandosi fotografare con alcune ammiratrici. Nella strada fra l'hotel Excelsior il Palazzo del Cinema il ministro ha quindi incontrato la manifestazione del Coisp, il sindacato indipendente di polizia, che protesta contro i tagli sulla sicurezza esponendo diverse sagome di donne poliziotte pugnalate alle spalle. Il ministro ha scambiato alcune battute con uno degli agenti ed è quindi entrato in zona red carpet. (ANSA). BE/MRS 31-AGO-11 18:46 NNN

la Nuova ^{di Venezia e Mestre} Poliziotti "pugnalati alle spalle": il Coisp protesta sul red carpet di Venezia. Sulla passerella inaugurale della Mostra del Cinema irrompe il sindacato di polizia: "Troppi tagli nel comparto sicurezza"

- VENEZIA. "Ci hanno pugnalato alle spalle": è il titolo del "film" ironicamente pubblicizzato dal manifesto diffuso dal Coisp che alla Mostra del Cinema di Venezia ha portato, per l'inaugurazione, una sfilata di sagome di poliziotti con un coltello nella schiena. Il sindacato di polizia, la cui sigla significa Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, protesta contro la politica del governo definendo allo stato attuale la sicurezza "merce di scambio", la maggioranza "ormai inesistente", e i tagli indirizzati "al Comparto Sicurezza". "A Venezia le sagome del Coisp inaugurano il Festival del Cinema - è scritto nel manifesto - la regia è del **Coisp**, la sceneggiatura simile ad una farsa scritta dal Governo. In tempi di crisi, edizione austera ma 'red carpet' ricco di star". 31 agosto 2011



Kata Web

Venezia68, poliziotti sul red carpet: "La manovra è una pugnalata alle spalle"

- Prima protesta in occasione della passerella d'inaugurazione dell'edizione numero 68 della Mostra del Cinema di Venezia. I poliziotti del **Coisp** hanno messo in scena la protesta portando sul red carpet le sagome dei poliziotti con la scritta: "Ci hanno pugnalato alle spalle". Il riferimento è ai tagli sul comparto della sicurezza contenuti nella manovra..





Proteste in programma alla Mostra del Cinema di Venezia. Stasera George Clooney inaugurerà l'apertura della 68^a edizione. Sul red carpet saranno presenti attori, registi, ma anche i poliziotti del sindacato di Polizia COISP

- Si apre stasera la sessantottesima edizione della Mostra del Cinema di Venezia. A dare il via ai lavori della kermesse sarà George Clooney con la sua ultima fatica "The Ides of March", una pellicola che lo vede impegnato anche nel ruolo di regista. Il red carpet è già steso, in attesa di VIP e "mostri sacri" del cinema internazionale che già da ieri affollano le calli della Serenissima. Ma nell'aria aleggia la certezza che i riflettori non saranno puntati solo su artisti e pellicole. Anche quest'anno il red carpet sarà calpestato da sagome di cartone che raffigurano dei poliziotti accoltellati alle spalle. Ancora una volta il sindacato di Polizia **COISP**, ha preannunciato una manifestazione di protesta in occasione della cerimonia di inaugurazione della Mostra del Cinema. E' una manifestazione, afferma il **Segretario Generale del COISP Franco Maccari**, che mira a denunciare come "la Polizia di Stato sta per cadere inerte sotto le coltellate di un governo che si è trasformato in un giocoliere

prodigio, di quelli che si vedono ai circhi lanciare coltelli provando a non colpire il soggetto. Solo che il governo Berlusconi questo gioco lo fa al contrario: vince, tra i ministri, chi riesce a sferrare più coltellate". I poliziotti del **COISP** protestano contro il governo perché con le varie "manovre", non solo ha tagliato in modo selvaggio e barbaro i fondi necessari per il comparto sicurezza, non solo ha "congelato le procedure contrattuali e negoziali dal 2010 al 2014", non solo ha "aiutato evasori fiscali a poter continuare ad evadere, non prevedendo alcuna norma volta ad impedire tale fenomeno", non solo ha "negato efficaci misure volte a



sanzionare duramente la corruzione politica che sta massacrando il paese", ma ha favorito "l'innalzamento di una pressione fiscale che colpisce in special modo i lavoratori dipendenti". Anche se apparentemente le sagome di cartone alla Mostra del Cinema non c'entrano nulla, in effetti c'entrano eccome. Perché, come afferma ancora **Maccari**, "anche la cultura deve farsi portavoce di una necessità di sicurezza che la società ha e che non è più solo una questione di polizia".



COISP, Maccari: "al red carpet di Venezia sfilano le poliziotte pugnalate alle spalle"

- "Anche quest'anno il panorama cinematografico internazionale di scena a Venezia si arricchirà del contributo del Coisp che presenterà la nuova collezione autunno/inverno delle ormai famose sagome dei poliziotti pugnalati alle spalle. Solo che stavolta saranno le donne in divisa protagoniste della passerella sul red carpet". Così **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp – il Sindacato Indipendente di Polizia**, annuncia l'ennesima, provocatoria, ma pacifica dimostrazione del Sindacato che domani, giorno d'apertura della mostra del Cinema di Venezia, arriverà con le sagome "rinnovate" sul red carpet del Lido: "Speriamo che le nuove sagome che sfileranno domani a Venezia - conclude il leader del Sindacato Indipendente di Polizia - riescano a turbare i sogni dei nostri governanti e quindi li distruggano dalla finanziaria bis, peggiore dell'originale!"

Affaritaliani.it
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE

Con Clooney "politico" al via il Festival di Venezia - Mercoledì 31.08.2011

08:55 - Si apre stasera il Festival di Venezia con il film di George Clooney regista e attore: "The Ides of March", ovvero "Le idi di marzo". Il film - che nel titolo richiama l'omicidio di Giulio Cesare - entra direttamente nell'agone della politica: Clooney interpreta il governatore democratico dell'Ohio Mike Morris in corsa alle primarie per la presidenza del partito, giochi di potere più o meno subdoli, un "esperto" di comunicazione che imposta i "messaggi" al pubblico. E uno scandalo che investe sia Clooney sia il presunto genio dei mass media. Robusto il cast: Evan Rachel Wood su tutti, Philip Seymour Hoffman, oltre a Marisa Tomei e Paul Giamatti. Al red carpet delle star ci sarà anche una protesta: la Cgil veneziana fa sapere che il personale di sorveglianza della Biennale arte, la mostra internazionale in corso fino al 27 novembre ai Giardini e all'Arsenale, ha assistito a tagli drastici del proprio numero, quasi un dimezzamento. Alla serata inaugurale del festival diretto da Marco Mueller (ufficialmente all'ultimo mandato) parteciperà comunque il ministro per i Beni culturali Galan, veneto, sensibile alle sorti della Biennale (e alla sua presidenza). L'ex Bondi nel 2010, disertò l'appuntamento principale per la cultura cinematografica italiana. Almeno stavolta non assistiamo al bis. Il sindacato di Polizia



COISP, ha preannunciato una manifestazione di protesta in occasione della cerimonia di inaugurazione della Mostra del Cinema. E' una manifestazione, afferma il **Segretario Generale del COISP Franco Maccari**, che mira a denunciare come "la Polizia di Stato sta per cadere inerte sotto le coltellate di un governo che si è trasformato in un giocoliere prodigo, di quelli che si vedono ai circhi lanciare coltelli provando a non colpire il soggetto".

Liberoreporter.it
news online

Festival del Cinema. I poliziotti puntano al al Leone d'oro come attori protagonisti esordienti. - Inserito il 29 agosto 2011 alle 17:32:00 da LR_Cultura. IT - news - Il Coisp, sindacato indipendente di Polizia, sarà alla

mostra del cinema di Venezia. Dopo il red carpet dell'anno scorso, le nuove sagome puntano direttamente al leone d'oro. "Lo scorso anno abbiamo conquistato il red carpet e le luci della ribalta nazionale con le nostre sagome pugnalate alle spalle a fare da controfigure d'eccezione al Festival del cinema di Venezia. Quest'anno puntiamo direttamente al Leone d'oro come attori protagonisti esordienti, perché mostreremo anche quelle nuove"! **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia**, annuncia l'ennesima provocatoria ma pacifica dimostrazione del sindacato che il 31 agosto, giorno d'apertura della mostra del Cinema di Venezia, arriverà con le sagome, rinnovate, sul red carpet del Lido! "La Polizia di Stato sta per cadere inerte sotto le coltellate di un Governo che si è trasformato in un giocoliere prodigo, di quelli che si vedono ai circhi lanciare i coltelli provando a non colpire il soggetto. Solo che il Governo Berlusconi il gioco lo fa al contrario. Vince tra i ministri chi riesce a infliggere più coltellate - continua **Maccari** -. Ecco perché è importante che, pur nel rispetto delle manifestazioni culturali, il Coisp faccia sentire la sua voce laddove c'è anche gente sensibile pronta ad ascoltarla". "Cosa c'entra il Coisp con il festival del cinema? - conclude **Maccari** - apparentemente nulla. Ma nella sostanza molto. Anche la cultura deve farsi portavoce di una necessità di sicurezza che la società ha e che non è più solo una questione di polizia. Soprattutto deve essere chiaro che per ogni poliziotto pugnalato alle spalle, per una Questura o altro Ufficio di Polizia senza risorse, c'è un pezzetto di sicurezza in meno per tutti".



30-AGO-2011

CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE

Direttore: Alessandro Russello

Lettori Audipress n.d.

da pag. 7

I poliziotti, i Comitati, i dipendenti Alla Mostra sfilano le proteste

Appuntamento sul red carpet con striscioni e cartelli Al Lido hotel pieni. Oggi si parte con le anteprime

VENEZIA - Non solo red carpet. O meglio, anche. Solo che senza abiti Armani e tacco dodici ma con striscioni e sagome di cartone. Ad un giorno dall'inizio della 68esima Mostra del cinema di Venezia, è pronto anche il calendario delle proteste da passerella. Dai poliziotti del **Coisp**, ai Comitati ambientalisti del Lido, e perfino agli stessi dipendenti della Biennale. Tutti decisi a sfruttare le luci internazionali accese sul festival.

«L'obiettivo principale sarà far vedere alla gente che non è tutto oro quello che luccica - dice Salvatore Libard - denunciare la vergognosa vicenda del nuovo Palazzo del cinema, un solo "grande buco" costato circa 37 milioni di soldi pubblici». Un passaggio obbligato, il loro, mercoledì alle 15, lontano però dal red carpet, che sarà invece preso d'assalto intorno alle 19, dai lavoratori della Biennale (Arte ed Architettura però). «Non c'è occasione migliore per far sentire le nostre ragioni - dice Valeria Frigerio, una lavoratrice - il personale della Biennale Arte è passato dalle 112 unità della 53ª edizione agli attuali 60 lavoratori». Stesso posto, stessa ora. E a quel punto, però sul red carpet, rischieranno di essere in troppi.

Mercoledì alle 19 si sono

dati appuntamento lì infatti anche i poliziotti del **Coisp** (che torna per il bis, dopo la sfilata con le sagome pugnolate dello scorso anno). «Cosa c'entra il **Coisp** con il festival del cinema? - dice Franco Maccari segretario generale del **Coisp** - la necessità di sicurezza è della società, non è più solo una questione di **polizia**».

Tutto pronto insomma, dissenso e leoni. Quelli sono comparsi già per le strade del Lido. Una quindicina in tutto (tre solo in piazzale Santa Maria Elisabetta), disseminati un po' ovunque. Basamento rosso e leone dorato. Come a dire: se vi è rimasto qualche dubbio, sappiate che queste sono le settimane della Mostra del Cinema. Difficile che i dubbi siano rimasti, il Lido già pullula e trovare una stan-

za libera la prima settimana è impossibile. Quest'anno per chi alloggia al Lido c'è il «tappeto rosso» dei trasporti. «Sono state messe a disposizione tre navette, per toccare anche gli alberghi più lontani dalla cittadella - spiega Flavio Carraro presidente di Atav - quest'anno Biennale si è proprio spesa con intelligenza, investendo sul futuro della Mostra e coinvolgendo tutte le categorie».

Non solo Lido, perchè lo spiegamento di forze per faci-

litare l'accesso parte da lontano. Da domani a sabato 10 settembre Actv metterà a disposizione una linea di navigazione dedicata («Mdc») che collegherà, con partenze ogni

venti minuti, la Stazione ferroviaria con la fermata Lido Casinò (fino alle 2.05), ma anche la linea 20 (da San Zaccaria a Lido Casinò via San Servolo) verrà intensificata con corse ogni trenta minuti fino alle 2 della notte.

In attesa delle «prime» ufficiali, oggi ci sarà la doppia preapertura (altri servizi nelle pagine della cultura): alle 17 al Palazzo del Cinema ci sarà «Box Office 3D» di Ezio Greggio, mentre alle 20.30 all'arena di San Polo «I piccioni di Venezia» di Francesco Pasinetti (nel pomeriggio verrà inaugurata la targa a lui dedicata) e «Impardonnables» di André Téchiné, il film girato alla Giudecca e a Sant'Erasmo, nella casa di un francese innamorato dell'isola e diventato produttore di vino.

Alice D'Este



30-AGO-2011

IL GAZZETTINO

Venezia

Quotidiano

Direttore: Roberto Papetti

I

SINDACATO DI POLIZIA

Il **Coisp** annuncia nuove proteste all'inaugurazione

Il **sindacato di Polizia Coisp** annuncia manifestazioni di protesta in occasione dell'inaugurazione alla Mostra del cinema.

L'anno scorso, come si ricorderà, erano state messe delle sagome di cartone pugnalate alle spalle, quest'anno ci saranno analoghe iniziative con sagome particolari all'inaugurazione di domani.

Il segretario Franco Maccari dice che i poliziotti puntano direttamente al Leone d'oro come "protagonisti esordienti".

«La **Polizia** di Stato - aggiunge - sta per cadere inerme sotto le coltellate di un Governo che si è trasformato in un giocoliere prodigio, di quelli che si vedono ai circhi lanciare i coltelli provando a non colpire il soggetto. Solo che il Governo Berlusconi il gioco lo fa al contrario. Vince tra i ministri chi riesce a sferrare più coltellate. Cosa c'entra il **Coisp** con il festival del cinema? - conclude Maccari - Apparentemente nulla. Ma nella sostanza molto. Anche la cultura deve farsi portavoce di una necessità di sicurezza che la società ha e che non è più solo una questione di **polizia**».